

lazzo a sue spexe. Questo mette li capetanij di le preson et piazze, sì de San Marco come de Rialto; metteno doi piovani per soi cancelieri a lievar li testamenti; ha juridition mirabile, ma ancora assa' cargho, come al presente ha il nostro serenissimo prencipe, che non stima alcuna fatica per ben di la republica. Da matina in colegio, da poi disnar o conseio di X, o conseio di pregadi, o audientia publica; di feste gran conseio; sì che, a l'anno, rari sono li zorni di riposo. Questo prencipe è ubligato mandar ogn' anno a li zentilhomeni tutti sono in Veniexia, da carlevar, cinque oselle per uno in segno d'amor, et anche un pezzo di carne di porco per uno, chiamato zozolo, di alcuni porchi li vien donati dil Friul per questo; et ha di danari di la nostra signoria ducati 300 per le oselle, benchè, per la moltitudine, el spenda assa' più dil suo. Ha d'intrada el nostro dose, a l'anno, ducati in zercha . . . , di qual pagha decime come cadauno altro cittadin venetiano. Et basti quanto al dose *etc.*